



Citta' di Ragusa

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
COMPRENSIVA DELLA NOTA
INTEGRATIVA
BILANCIO CONSOLIDATO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

Introduzione

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico - patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del Comune di Ragusa, per l'anno 2018, secondo il dettato del Dlgs 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato nel sistema di bilancio di un ente locale

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita: [...] *“Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

- *la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- *la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.



La nota integrativa al bilancio consolidato

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione, detta “*nota integrativa*”, che ha il compito di indicare, tra gli altri:

- *i criteri di valutazione applicati;*
- *la composizione delle voci “ratei e riscontri” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
- *la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
- *la composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo;*
- *per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.*
- *l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:*
 - *della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;*
 - *delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*

Il Gruppo Città di Ragusa – Individuazione dei soggetti del Gruppo

Alla luce della lettera del Dlgs 118/2011 gli enti strumentali, le società partecipate e/o controllate che possono concorrere alla produzione del bilancio consolidato sono così individuati:

ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- d) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

ente strumentale partecipato da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.

società controllate da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%, o al 10% se trattasi di società quotata.

Gli enti, le aziende e le società così come definite concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Un ente o società è irrilevante ai fini del consolidamento se *“il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.”*

Con D.M. del 11.08.2017 si è proceduto a modificare i parametri di irrilevanza a decorrere dal 2018. In particolare il citato DM ha definito irrilevanti i bilanci degli organismi partecipati che presentano un incidenza inferiore al 3% dei seguenti parametri : totale attivo ; patrimonio netto; valore della produzione.

Ai fini dell'esclusione per irrilevanza occorre inoltre che la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti dovrà presentare un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizioni patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tale sommatorie presenteranno un valore pari o superiore al 10% l'Ente dovrà individuare i bilanci dei soggetti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza a una incidenza inferiore al 10%.

L'individuazione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e dell'area di consolidamento deve essere annualmente rivista ed aggiornata, sia in funzioni di eventuali modifiche interne all'Ente intervenute nel corso dell'esercizio considerato, sia in funzione delle modifiche normative introdotte.

Al fine della definizione del perimetro di consolidamento del gruppo “Città di Ragusa”, per l'anno 2018, si è svolta la seguente analisi: i componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Ragusa”, identificati sulla base dei criteri stabilita dalla legge e dal principio 4/4, sono i seguenti organismi partecipati:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE
Enti/organismi strumentali partecipati	Assemblea Territoriale Idrica (ATI)
	Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa
Società controllate	Ato Ragusa Ambiente spa in liquidazione
	SRR Ato 7 ragusa s.c.p.a.
	Corfilac società consortile
	GAL società consortile arl

Al fine di stabilire il “Perimetro di consolidamento” del Comune di Ragusa, la soglia di irrilevanza è stata determinata prendendo come riferimento i dati del rendiconto precedente a quello oggetto di consolidamento, giusta deliberazione della Giunta Municipale n.504 del 17.12.2018:

COMUNE DI RAGUSA		%	SOGLIA
Totale attivo	275.947.162,31	3	8.278.414,87
Patrimonio netto	196.941.830,08	3	5.908.254,90
Ricavi caratteristici	88.096.240,78	3	2.642.887,22

In base alle suddette soglie di irrilevanza economica e alle valutazioni dell'Ente, così come previsto dalle norme vigenti, e sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio disponibili, sono inclusi nel perimetro di consolidamento:

- Ato Ragusa Ambiente spa in liquidazione
- Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa

Breve descrizione delle caratteristiche degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento :

Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa

Ente senza fine di lucro costituito allo scopo di:

- Assicurare l'attuazione, in Ragusa, di corsi di laurea con l'Università di Catania e con l'Università di Messina;
- Sostenere ogni ulteriore iniziativa per l'attivazione di Facoltà, Corsi di Laurea, Diplomi universitari, corsi di specializzazione e quant'altro, nell'ambito della Provincia di Ragusa;
- Promuovere qualunque iniziativa tendente alla realizzazione, nell'ambito territoriale della Provincia di Ragusa, di un unico polo universitario anche per il tramite di convenzioni con Istituti o facoltà universitarie.

Ente non commerciale che per le prestazioni afferenti le attività istituzionali non riceve proventi e le cui entrate sono costituite unicamente dai contributi annuali versati dagli associati e dai contributi straordinari regionali e/o statali

Capitale sociale € 140.000,00 composto da n.14 quote del valore nominale di € 10.000,00 possedute per n.12 quote dal Comune di Ragusa (con una quota % pari al 85,71) e per n.2 quote dalla A.L.U.I. (con una quota % pari al 14,29)

Ato Ambiente Ragusa in liquidazione s.p.a.

Società per azioni costituita tra la Provincia Regionale di Ragusa (oggi Libero Consorzio Comunale di Ragusa) ed i Comuni dell'ATO Ragusa, con lo scopo di assicurare la gestione unitaria ed integrata dei rifiuti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità nell'ambito territoriale ottimale, nonché la realizzazione in un integrato sistema di verifica concernente il versamento della tassa sui rifiuti e la corretta gestione del sistema della tariffa.

L'ATO si occupa della raccolta integrata di rifiuti secondo un piano d'ambito, che prevede in via prioritaria:

- a) raccolta differenziata;



- b) servizi di raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti solidi urbani pericolosi e non pericolosi, di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, spazzamento delle vie, delle aree e degli edifici pubblici, diserbamento e sterramento di strade ed aree comunali e provinciali aperte al pubblico, pulizia delle caditoie stradali, dentro e fuori i centri urbani, dei rifiuti abbandonati lungo i litorali marini e nelle aree naturali protette comprese nell'ATO;
- c) fabbisogno di impianti per il trattamento, la valorizzazione e la collocazione temporanea e definitiva di rifiuti;
- d) fabbisogno di ogni altro impianto per il trattamento dei rifiuti;
- e) bonifica di siti contaminati da attività di smaltimento dei rifiuti;
- f) risanamento ambientale di territorio danneggiato dalla presenza di discariche abusive (articolo 160, comma 3, legge regionale n. 25/93).

Il capitale sociale è di € 100.000,00 ed è diviso in numero 1.000 azioni nominative ordinarie.

Il Comune di Ragusa possiede una quota pari al 21,20%

Il Bilancio consolidato del Comune di Ragusa rileva un utile consolidato pari ad € 2.495.905,98 di cui € 10.523,63 di pertinenza di terzi.

L'utile consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- La gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività tipiche per le quali si opera e dalle quali si conseguono proventi e si sostengono costi di produzione;
- La gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie;
- La gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle attività tipiche.

Si riporta di seguito il Conto Economico Consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune, adeguatamente riconciliati al fine di eliminare gli eventuali disallineamenti dei saldi contabili, e delle rettifiche operate in sede di consolidamento per le operazioni infra gruppo, così come analiticamente dettagliate nella nota integrativa:

Conto Economico	Comune (ivi comprese scritture di rettifica)	Consorzio	ATO Ambiente s.p.a. in liquidazione	Operazioni infragruppo	Bilancio Consolidato
Valore della produzione	88.568.364,27	1.688.941,14	8.597.805,00	-3.904.416,00	94.950.694,41
Costi della produzione	82.281.253,94	1.679.904,04	8.490.812,00	-3.904.416,00	88.547.553,98
Risultato gestione operativa	6.287.110,33	9.037,10	106.993,00		6.403.140,43
Proventi e oneri finanziari	-1.421.741,28	-918,00	-106.993,00		-1.529.652,28
Proventi e oneri straordinari	-1.350.068,03	115.269,44	0,00		-1.234.798,59
Imposte sul reddito	1.093.038,33	49.745,25	0,00		1.142.783,58
Risultato di esercizio	2.422.262,69	73.643,29	0,00		2.495.905,98

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro classi

VALORE DELLA PRODUZIONE

Componente positivo della gestione	Importo	%
Proventi da tributi	57.402.703,26	60,46
Proventi da trasferimenti e contributi	11.461.439,27	12,07
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	20.518.008,46	21,61
Altri ricavi e proventi diversi	5.568.543,42	5,86
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	94.950.694,41	100%

COSTI DELLA PRODUZIONE

Componente negativo della gestione	Importo	%
Acquisto materie prime	10.205.794,40	11,53
Prestazioni di servizi	41.326.968,83	46,67
Utilizzo beni di terzi	135.968,80	0,15
Trasferimenti e contributi	2.650.804,70	2,99
Personale	21.083.080,64	23,81
Ammortamenti e svalutazioni	12.335.915,73	13,93
Accantonamenti per rischi		
Altri accantonamenti	2.964,58	0,01
Oneri diversi di gestione	806.056,30	0,91
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	88.547.553,98	100%

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi e oneri finanziari	Importo	%
Altri proventi finanziari	39.283,74	100
Totale proventi finanziari	39.283,74	100
Interessi passivi	1.568.018,02	99,94
Altri oneri finanziari	918,00	0,06
Totale oneri finanziari	1.568.936,02	100
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA		-1.529.652,28

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi e oneri straordinari	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	412.373,05	4,40
Proventi da trasferimenti in conto capitale	3.631.855,96	38,72
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	5.326.969,14	56,79
Altri proventi straordinari	8.453,67	0,09
Totale proventi straordinari	9.379.651,82	100
Trasferimenti in conto capitale	427.030,17	4,03
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	8.508.165,51	80,15
Altri oneri straordinari	1.679.254,73	15,82
Totale oneri straordinari	10.614.450,41	100
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA		-1.234.798,59

**Lo Stato Patrimoniale del Gruppo Consolidato**

Stato patrimoniale	Comune	Consorzio	ATO AMBIENTE s.p.a in liq.	Operazioni infragruppo	Bilancio Consolidato
Totale crediti verso partecipanti			8,00		8,00
Immobilizzazioni immateriali			82,00		82,00
Immobilizzazioni materiali	190.579.727,24	132.245,51	633.782,00		191.345.754,75
Immobilizzazioni finanziarie	516.702,70	5.625,00	1.000,00	-156.748,93	366.578,77
Totale immobilizzazioni	191.096.429,94	137.870,51	634.864,00	-156.748,93	191.712.415,52
Rimanenze	2.238,76				2.238,76
Crediti	58.490.391,04	3.125.734,46	32.507.504,00	-1.004.004,95	93.119.624,55
Attività finanz. Che non costituiscono immobilizz.					
Disponibilità liquide	15.712.499,36	427.995,61	3.053.721,00		19.194.215,97
Totale attivo circolante	74.205.129,16	3.553.730,07	35.561.225,00	-1.004.004,95	112.316.079,28
Totale ratei e risconti attivi	80.526,04		84.767,00		165.293,04
TOTALE DELL'ATTIVO	265.382.085,14	3.691.600,58	36.280.864,00	-1.160.753,88	304.193.795,84
Patrimonio netto	195.771.869,21	213.643,29	173.344,00	-156.748,93	196.002.107,57
Fondi per rischi e oneri	2.073.710,27		740.293,00		2.814.003,27
TFR		596.564,98			596.564,98
Debiti	67.521.052,57	2.881.392,31	35.367.227,00	-1.004.004,95	104.765.666,93
Ratei e risconti passivi	15.453,09				15.453,09
TOTALE DEL PASSIVO	265.382.085,14	3.691.600,58	36.280.864,00	-1.160.753,88	304.193.795,84



Il Gruppo Città di Ragusa– avvio percorso consolidamento – indirizzi operativi

Il percorso di consolidamento , successivamente all'adozione della deliberazione di Giunta Comunale n. 504 del 17.12.2018, e' proseguito con l'indicazione agli organismi partecipati degli indirizzi operativi per la rilevazione dei fatti di gestione, approvati con atto della Giunta Municipale n.286 del 30.04.2019 .

DIRETTIVE E LINEE GUIDA PER L'ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI ECONOMICHE, PATRIMONIALI E FINANZIARIE DEGLI ENTI, AZIENDE E SOCIETÀ OGGETTO DI CONSOLIDAMENTO DEL COMUNE DI RAGUSA

(delibera di G.M. n.286/2019)

Il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- predisposto in attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 11-bis, 11-ter, 11-quater, 11quinquies del D. Lgs. 118/2011 e di quanto previsto dal principio Allegato 4/4 al predetto decreto;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati (Relazione sulla gestione e nota integrativa, relazione del collegio dei revisori dei conti);
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e comunque entro il 10 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento.

L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Qualora alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non fossero ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

I documenti da trasmettere comprendono:

- lo stato patrimoniale;
- il conto economico;
- e informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo

DIRETTIVE

1. Operazioni reciproche

Il bilancio consolidato, redatto dalla capogruppo (Comune di Ragusa), deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e ogni saldo reciproco perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.

2. Criteri di valutazione

La redazione del bilancio consolidato impone che a operazioni e fatti simili in circostanze analoghe, siano applicati principi contabili uniformi. Per quanto non specificatamente previsto nell'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci del Comune e degli enti consolidati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, occorre un processo di armonizzazione a livello di bilanci d'esercizio delle singole componenti del Gruppo Ente Locale e, nei limiti in cui ciò non sia possibile, apportare le opportune rettifiche in sede di consolidamento. È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

3. Ratei, risconti e altri accantonamenti

In considerazione di quanto prevede l'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, la nota integrativa al bilancio consolidato indica la composizione delle voci "ratei e risconti" e "altri accantonamenti", quando il loro ammontare è significativo

È necessario pertanto che le note integrative dei componenti del "Gruppo Comune di Ragusa" riportino, in maniera analitica, la composizione delle suddette voci e le ragioni delle variazioni intervenute nelle loro consistenze rispetto all'esercizio precedente.

4. Interessi ed altri oneri finanziari

In considerazione di quanto prevede l'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, la nota integrativa al bilancio consolidato indica la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento. È necessario pertanto che le note integrative dei componenti del "Gruppo Comune di Ragusa" riportino, in maniera analitica, la composizione delle suddette voci in relazione alla tipologia di



finanziamento e l'indicazione del loro ammontare nonché le ragioni delle variazioni intervenute nelle loro consistenze rispetto all'esercizio precedente.

5. Proventi e oneri straordinari

In considerazione di quanto prevede l'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, la nota integrativa al bilancio consolidato indica, la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo. È necessario pertanto che le note integrative dei componenti del "Gruppo Comune di Ragusa" riportino, in maniera analitica, la composizione delle suddette voci e le ragioni delle variazioni intervenute nelle loro consistenze rispetto all'esercizio precedente.

6. Strumenti finanziari derivati

In considerazione di quanto prevede l'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, la nota integrativa al bilancio consolidato indica, in maniera analitica e per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura. È necessario pertanto che le note integrative dei componenti del "Gruppo Comune di Ragusa" riportino, in maniera analitica, le citate informazioni e le ragioni delle variazioni intervenute nelle loro consistenze rispetto all'esercizio precedente.

7. Spesa per il personale

È necessario che ciascun componente del gruppo indichi in nota integrativa la spesa del personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

8. Altro

Lo Stato Patrimoniale Consolidato Attivo, alla voce B) III) 2), prevede la suddivisione tra "Terreni" (2.1) e "Fabbricati" (2.2). Non tutti i bilanci delle singole società riportano tale suddivisione, pertanto si chiede di indicarli distintamente in nota integrativa

A seguito delle dovute comunicazioni con nota prot. 321/19 del 30.07.2019 assunta al prot. dell'Ente al n. 91965 del 31.07.2019 e n. 94773 del 08.08.2019 il Consorzio Universitario ha trasmesso il bilancio consuntivo 2018 e la nota integrativa contenente i dati relativi alle operazioni infragruppo e i dati di cui al punto 5 del principio contabile all. 4/4 al D.Lgs 118/2011; con nota prot. n. 1369 del 05.08.2019 assunta al prot. dell'Ente al n.93808 del 06.08.2019 l'ATO Ambiente s.p.a. in liquidazione ha trasmesso il preconsuntivo 2018 nonché i dati relativi alle operazioni infragruppo e i dati di cui al punto 5 del principio contabile all. 4/4 al D.Lgs 118/2011

Il Bilancio Consolidato – I criteri di valutazione

L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata esclusivamente nei confronti delle società partecipate e non nei confronti degli enti strumentali controllati, poiché essendo enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del decreto legislativo 118/2011 – principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Le diverse poste patrimoniali sono così valutate in applicazione della normativa vigente:

POSTA DI BILANCIO	COMUNE DI RAGUSA	ATO RAGUSA AMBIENTE IN LIQUIDAZIONE	CONSORZIO UNIVERSITARIO PROVINCIA DI RAGUSA	
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	COSTO DI ACQUISTO NETTO FONDO AMM.	COSTO DI ACQUISTO NETTO FONDO AMM	COSTO DI ACQUISTO NETTO FONDO AMM	
Crediti	PRESUNTO VALORE DI REALIZZO	PRESUNTO VALORE DI REALIZZO	PRESUNTO VALORE DI REALIZZO	
TFR	NON VALORIZZATO	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE	
Debiti	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE	
Proventi	ANNO DI ACCERTAMENTO	ANNO DI COMPETENZA	ANNO DI COMPETENZA	
Onere	ANNO DI ASSUNZIONE IMPEGNO SPESA	ANNO DI COMPETENZA E INERENZA	ANNO DI COMPETENZA E INERENZA	

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che «è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base».

L'Amministrazione ha mantenuto i criteri di valutazione adottati dal Consorzio e dall'ATO Ambiente.



Il Bilancio Consolidato

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. **metodo integrale**);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

Il Bilancio Consolidato

Il Consolidamento integrale

Il metodo del consolidamento integrale consiste nella inclusione integrale delle attività e delle passività dell'impresa controllata nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è redatto secondo gli schemi usuali, ovvero vengono sommati, "linea per linea", i valori delle voci dei singoli bilanci delle realtà comprese nell'area di consolidamento.

Vanno eliminati: le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto di queste, i crediti e i debiti tra imprese incluse nel consolidamento, i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le medesime imprese, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese relative a valori compresi nel patrimonio, diversi dai lavori in corso su ordinazione di terzi.

Di seguito si propongono le operazioni infragruppo e gli schemi di consolidamento tra il conto economico e lo stato patrimoniale del Comune di Ragusa, del Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa e dell'ATO Ragusa Ambiente spa in liquidazione.

Il bilancio consolidato si basa, infatti, sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al gruppo. L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con gli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le dovute rettifiche.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze, al fine di eliminare i disallineamenti riscontrati e adeguare i valori delle poste contabili. In tal senso, si ritiene opportuno, evidenziare come, soprattutto per la società d'ambito Ato Ragusa Ambiente spa in liquidazione, negli anni passati e sino allo scorso bilancio consolidato numerose erano le partite non riconciliate su cui si è intervenuto. La società d'ambito è in liquidazione e sino a qualche anno fa, in applicazione dell'art.28, comma 1 del D.Lgs.127/91 era pacifica l'esclusione obbligatoria dal consolidamento delle società controllate in liquidazione. L'esclusione era prevista normativamente e strettamente connessa alla gestione liquidatoria con la quale viene meno la continuità aziendale con la conseguenza che differenti principi di riferimento possono compromettere la significatività dei dati contabili da aggregare. Successivamente il principio contabile OIC (Organismo Italiano di Contabilità) n.17, in esecuzione del D.Lgs.32/2007 hanno eliminato l'esclusione obbligatoria della società in liquidazione e la Corte dei Conti, sezione di controllo della Sicilia, nella delibera n.60/2014/Par, è intervenuta sull'argomento stabilendo non solo che "la vigente normativa non esclude dal perimetro del consolidamento le società in liquidazione", ma che appare importante includere anche le società in liquidazione nel Bilancio consolidato "prescindendo dalle prospettive di continuità operativa".

Seguendo tali indicazioni si ritiene corretto, seppur poco significativo (risultato di esercizio pari a zero), l'inclusione dell'ATO Ragusa Ambiente spa in liquidazione nel Bilancio consolidato del Comune di Ragusa.

Le operazioni di preconsolidamento eliminano e sterilizzano il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e non hanno valore al di fuori dell'attività di consolidamento.

Si è proceduto alle seguenti scritture contabili di preconsolidamento:

- 1) Crediti ATO per quote sociali al 31.12.2018 non interamente rilevati nelle scritture contabili dell'Ente:
 - Prestazioni di servizi + € 149.328,00 (Conto Economico – Voce B10)
 - Debiti v/fornitori + € 149.328,00 (Stato Patrimoniale Passivo – Voce D2)
- 2) Ricavi dell'ATO nei confronti dell'Ente per € 2.860.088,00 a fronte di una rilevazione dell'Ente € 2.442.198,95 e quindi adeguamento così rappresentato:
 - Prestazioni di servizi + € 417.889,05 (Conto Economico – Voce B10)
 - Debiti v/fornitori + € 417.889,05 (Stato Patrimoniale Passivo – Voce D2)

Nel merito si rappresenta che con deliberazione di Giunta Municipale n. 96 del 12.02.2019, l'Amministrazione Comunale ha approvato una transazione con l'ATO Ragusa Ambiente s.p.a. in liquidazione in cui vengono, finalmente, definiti i rapporti debito/credito, superando annosi problemi di riconciliazione contabile. In particolare con decreto ingiuntivo n.752/2012 e con successivo giudizio n.2781/212 il Comune era stato condannato a pagare somme ed interessi all'Ato Ragusa Ambiente spa; con più note gli enti non avevano riconosciuto documenti fiscali reciproci. Con la transazione di cui alla deliberazione di Giunta Municipale n.96/2019, le parti hanno novato le obbligazioni reciproche, definendo con esattezza la somma a credito del Comune di Ragusa nei confronti dell'ATO Ragusa Ambiente spa in liquidazione. Questa operazione consentirà già a partire dall'anno in corso di meglio definire anche i rapporti infragruppo di consolidamento.



Di seguito le operazioni di rettifica al fine di considerare soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dal Consorzio Universitario e dall'ATO Ambiente s.p.a in liquidazione

Conto Economico

Sono state ridotte le sottoelencate voci:

- La voce "Altri ricavi e proventi" dei componenti positivi della gestione
 - a) Per € 895.000,00 in quanto quota contributo posta a carico del Comune di Ragusa a favore del Consorzio Universitario;
 - b) Per € 149.328,00 pari alle quote di compartecipazione alle spese 2018 poste a carico del Comune a favore dell'ATO;
- La voce "Ricavi delle vendite e prestazioni da servizi pubblici" dei componenti positivi della gestione:
 - a) Per € 2.860.088,00 pari alle quote di ricavi di pertinenza del Comune rilevati nel conto economico dell'ATO;
- La voce "Prestazione di servizi" dei componenti negativi della gestione
 - a) Per € 3.009.416,00 pari alle quote di compartecipazione alle spese 2018 poste a carico del Comune a favore dell'ATO e alle quote di ricavi di pertinenza del Comune rilevati nel conto economico dell'ATO. In merito alle parte ricavi si rileva che, come indicato al punto 4.2 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui al D.Lgs 118/2011, nel caso che le operazioni tra la controllante e le sue controllate siano oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione e rientra tra i costi del conto economico del consolidato.
- La voce "Trasferimenti correnti" dei componenti negativi della gestione
 - a) Di € 895.000,00 in quanto quota contributo posta a carico del Comune di Ragusa a favore del Consorzio Universitario;

Stato Patrimoniale

- La voce "Immobilizzazioni finanziarie" è stata ridotta della complessiva somma di € 156.748,93 pari al valore della partecipazione calcolata sul valore del patrimonio netto al 31.12.2018, come segue:
 - a) € 120.000,00 per il Consorzio Universitario di Ragusa;
 - b) € 36.748,93 per l'ATO Ambiente s.p.a. in liquidazione
- La voce "Fondo di dotazione" è stata ridotta della complessiva somma di € 141.200,00 pari alle quote di capitale sociale possedute dal Comune di Ragusa, come di seguito dettagliate:
 - a) € 120.000,00 Consorzio Universitario di Ragusa;
 - b) € 21.200,00 ATO Ambiente s.p.a. in liquidazione;
- La voce "Riserve" è stata ridotta della complessiva somma di € 15.548,93 pari alla quota percentuale posseduta dal Comune, come di seguito dettagliate:



- a) € 0,00 Consorzio Universitario di Ragusa;
 - b) € 15.548,93 ATO Ambiente s.p.a. in liquidazione;
-
- La voce "Crediti verso altri soggetti" è stata ridotta della somma di € 1.004.004,95 quale credito dell'ATO nei confronti del Comune per quote sociale fino al 2018;
 - La voce "Debiti v/Fornitori" è stata ridotta di € 1.004.004,95 quali residui passivi rilevati nelle scritture contabili del Comune per debiti nei confronti dell'ATO



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	57.402.703,26	54.146.783,67		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	11.461.439,27	12.007.608,45		
a	Proventi da trasferimenti correnti	11.461.439,27	12.007.608,45		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	20.518.008,46	20.384.608,89	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.938.926,33	8.855.615,20		
b	Ricavi della vendita di beni	125.000,00			
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	14.454.082,13	11.528.993,69		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	5.568.543,42	4.510.709,34	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		94.950.694,41	91.049.710,35		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	10.205.794,40	6.569.806,18	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	41.326.968,83	42.183.952,71	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	135.968,80	126.574,28	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	2.650.804,70	2.128.708,15		
a	Trasferimenti correnti	2.249.982,83	2.128.708,15		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	400.821,87			
13	Personale	21.083.080,64	22.929.237,09	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	12.335.915,73	9.601.592,03	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	41,00	41,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.935.863,68	5.282.343,39	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	7.400.011,05	4.319.207,64	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi		950.996,97	B12	B12
17	Altri accantonamenti	2.964,58	5.929,17	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	806.056,30	938.045,08	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		88.547.553,98	85.434.841,66		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		6.403.140,43	5.614.868,69		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	39.283,74	462.417,71	C16	C16
Totale proventi finanziari		39.283,74	462.417,71		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi	1.568.018,02	1.565.401,30		
b	Altri oneri finanziari	918,00	239.662,24		
Totale oneri finanziari		1.568.936,02	1.805.063,54		
totale (C)		- 1.529.652,28	- 1.342.645,83		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
totale (D)					
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
Proventi straordinari					
24	Proventi da permessi di costruire	412.373,05	434.212,12	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	3.631.855,96	6.265.932,12		
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	5.326.969,14	5.313.238,90		E20b
c	Plusvalenze patrimoniali				E20c
d	Altri proventi straordinari	8.453,67	2.675.778,06		
totale proventi		9.379.651,82	14.689.161,20		
Oneri straordinari					
25	Trasferimenti in conto capitale	427.030,17	108.322,91	E21	E21
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	8.508.165,51	8.476.765,98		E21b
b	Minusvalenze patrimoniali				E21a
c	Altri oneri straordinari	1.679.254,73	2.623.208,51		E21d
d					
totale oneri		10.614.450,41	11.208.297,40		
Totale (E) (E20-E21)		- 1.234.798,59	3.480.863,80		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		3.638.689,56	7.763.086,66		
26	Imposte (*)	1.142.783,58	1.253.183,33	22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		2.495.905,98	6.499.903,33	23	23
27					
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	10.523,63	7.780,38		



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 C	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	8,00	8,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	8,00	8,00		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	Immobilizzazioni immateriali			B I	B I
1	costi di impianto e di ampliamento			B I1	B I1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità			B I2	B I2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	82,00	123,00	B I3	B I3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile			B I4	B I4
5	awramento			B I5	B I5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti			B I6	B I6
9	altre			B I7	B I7
	Totale immobilizzazioni immateriali	82,00	123,00		
II	Immobilizzazioni materiali (3)				
	Beni demaniali	6.863.396,13	6.132.269,95		
1.1	Terreni	908.962,87			
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali	5.954.433,26	6.132.269,95		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	184.285.208,62	188.244.723,69		
	2.1 Terreni	7.045.283,16	7.032.091,16	B II1	B II1
	a di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	175.156.996,38	178.490.581,73		
	a di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	1.099.979,00	1.814.341,00	B II2	B II2
	a di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	307.377,78	339.974,72	B II3	B II3
2.5	Mezzi di trasporto	207.505,48	287.935,06		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	49.934,14	91.783,13		
2.7	Mobili e arredi	90.541,57	106.114,78		
2.8	Infrastrutture				
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali	327.591,11	81.902,11		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	197.150,00	4.754.184,00	B II5	B II5
	Totale immobilizzazioni materiali	191.345.754,75	199.131.177,64		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
	Partecipazioni in			B III1	B III1
	a imprese controllate			B III1a	B III1a
	b imprese partecipate			B III1b	B III1b
	c altri soggetti	360.953,77	304.769,94	B III2	B III2
2	Crediti verso				
	a altre amministrazioni pubbliche			B III2a	B III2a
	b imprese controllate			B III2b	B III2b
	c imprese partecipate			B III2c	B III2c
	d altri soggetti	5.625,00	5.625,00	B III2d	B III2d
3	Altri titoli			B III3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	366.578,77	310.394,94		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	191.712.415,52	199.441.695,58		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze	2.238,76	2.036,97	C I	C I
	Totale	2.238,76	2.036,97		
II	Crediti (2)				
	Crediti di natura tributaria	30.517.461,49	23.904.579,62		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	30.517.461,49	23.904.579,62		
	c Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	25.965.581,70	28.140.532,49		
	a verso amministrazioni pubbliche	17.955.286,06	21.585.999,09		
	b imprese controllate			C II3	C II3
	c imprese partecipate				
	d verso altri soggetti	7.006.290,69	6.554.533,40		
3	Verso clienti ed utenti	30.676.286,65	27.062.343,14	C II1	C II1
	a Altri crediti	10.000,00	470.369,47	C II5	C II5
	a verso l'erario				
	b per attività svolta per c/terzi	10.000,00	470.369,47		
	c altri	6.954.299,66	9.145.409,79		
	Totale crediti	93.119.624,55	88.723.234,51		
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
	partecipazioni			C III1,2,3,4,5	C III1,2,3
	altri titoli			C III6	C III5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
	Conto di tesoreria	15.712.499,36	18.608.417,36		
	a Istituto tesoriere	15.712.499,36	18.608.417,36		C IV1a
	b presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	3.467.229,20	4.138.412,20	C IV1	C IV1b e C IV1c
3	Denaro e valori in cassa	14.487,41	2.405,19	C IV2 e C IV3	C IV2 e C IV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	19.194.215,97	22.749.234,75		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	112.316.079,28	111.474.606,23		
1	D) RATEI E RISCONTI				
	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	165.293,04	103.870,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	165.293,04	103.870,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO	304.193.795,84	311.020.079,81		



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 c.c.	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	122.633.801,57	122.633.801,57	AI	AI
II	Riserve	70.872.400,02	69.882.230,81		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	21.330.718,15	21.295.595,97	AV, AV, AVI, AVII, AVII	AV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	20.464.514,70	20.519.420,97	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	29.019.372,10	28.064.322,70		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali				
e	indisponibili e per i beni culturali				
	altre riserve indisponibili	57.795,07	2.891,17		
III	Risultato economico dell'esercizio	2.495.905,98	6.453.279,38	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		196.002.107,57	198.969.311,76		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		156.595,07	83.250,44		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		10.523,63	7.780,38		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		167.118,70	91.030,82		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾		196.002.107,57	198.969.311,76		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	2.964,58	26.681,27	B1	B1
2	per imposte			B2	B2
3	altri	2.811.038,69	3.414.173,97	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		2.814.003,27	3.440.855,24		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		596.564,98	565.462,12	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		596.564,98	565.462,12		
D) DEBITI ⁽¹⁾					
1	Debiti da finanziamento	36.774.613,48	40.729.334,28		
a	prestiti obbligazionari			D1 e D2	D1
b	✓ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere	1.985.012,00	2.708.330,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	34.789.601,48	38.021.004,28	D5	
2	Debiti verso fornitori	26.764.581,38	29.784.692,06	D7	D6
3	Acconti		25.956,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	4.505.134,35	3.813.215,72		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	2.666.214,87	2.640.214,92		
c	imprese controllate	317.398,00	364.283,00	D9	D8
d	imprese partecipate	25.000,00	25.000,00	D10	D9
e	altri soggetti	1.496.521,48	783.717,80		
5	altri debiti	36.721.337,72	33.439.279,63	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	7.720.712,62	6.805.454,65		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	283.117,75	202.470,62		
c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾				
d	altri	28.717.507,35	26.431.354,36		
TOTALE DEBITI (D)		104.765.666,93	107.792.477,69		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi		4.565,00	E	E
II	Risconti passivi	15.453,09	247.408,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	-	247.408,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche		247.408,00		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali	15.453,09			
3	Altri risconti passivi	15.453,09	251.973,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		15.453,09	251.973,00		
TOTALE DEL PASSIVO		304.193.795,84	311.020.079,81		
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		6.939.927,33	8.632.155,03		
2) beni di terzi in uso					
3) beni dati in uso a terzi					
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) garanzie prestate a imprese controllate					
6) garanzie prestate a imprese partecipate					
7) garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE		6.939.927,33	8.632.155,03		



Il Bilancio Consolidato

Il metodo proporzionale - consolidamento società partecipate.

In ambito dottrinale “con il consolidamento proporzionale, si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore globale; inoltre, in contropartita del valore delle partecipazioni viene eliminata solamente la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo, e non compare la voce “Patrimonio netto di terzi” né quella “Utile di terzi” nel conto economico, le quali sono automaticamente escluse.

Va infine notato che anche gli utili e le perdite infragruppo sono eliminati proporzionalmente, e come del resto tutte le altre rettifiche di consolidamento. Nel caso di elisione di crediti e debiti tra consociate consolidate attraverso metodi diversi, è necessario, ai fini del consolidamento proporzionale, riclassificare la parte del credito o debito di competenza di terzi tra i crediti e i debiti verso terzi. Le eventuali differenze di consolidamento subiscono un trattamento analogo a quello descritto nell'ipotesi di adozione del metodo integrale. È possibile prevedere due forme alternative di presentazione del consolidamento proporzionale, che conducono ai medesimi risultati:

- 1) la partecipante aggrega, linea per linea, la quota parte di ciascuna attività, passività, ricavi e costi alle rispettive voci del proprio bilancio cumulativamente ovvero aggiungendo linea per ogni voce;
- a) consolidamento proporzionale cd. ridotto: il bilancio consolidato della partecipante include, esponendole in voci separate (normalmente aggregate per classi), la quota parte di attività, passività, ricavi e costi appartenenti alla impresa sottoposta al controllo congiunto.”

**ALTRE INFORMAZIONI****Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni**

Ente/Società'	Crediti > 5 anni	Debiti > 5 anni
COMUNE DI RAGUSA	7.637.910,86	2.975.243,66
Ato Ambiente spa in liquidazione	3.263.015,00	3.279.589,00
Consorzio universitario	1.125.172,80	1.908.659,98

Composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello Stato Patrimoniale, quando il loro ammontare e' significativo

Comune di Ragusa.**Risconti:**

Si rilevano risconti attivi per un totale pari ad € 80.526,04 così distinti:

- € 75.410,77 su polizze di assicurazione;
- € 5.115,27 su fitti passivi.

Si rilevano risconti passivi per un totale pari ad € 15.453,09 così distinti:

- € 2.909,45 su canoni concessione;
- € 12.543,64 su fitti attivi.

Ratei:

- Non si registrano ratei attivi e passivi nell'esercizio

Consorzio Universitario:

Non risultano rilevati ratei e risconti

ATO Ambiente in liquidazione**Risconti:**

- Si rilevano in totale Risconti attivi per € 84.767,00 che rappresentano la quota di costi imputabili per competenza all'esercizio successivo relativi a polizze assicurative e fideiussorie per la gestione operativa e post operativa delle discariche nonché polizze a tutela del patrimonio aziendale ed RCA dell'autovettura di proprietà;
- Non si registrano risconti passivi.

Ratei:

- Non si registrano ratei attivi e passivi nell'esercizio

La voce "altri accantonamenti" rappresenta, per € 2.070.745,69, l'importo accantonato dal Comune di Ragusa per fondo rischi spese legali e fondo passività potenziali, per € 685.294,00 l'importo accantonato dall'ATO Ambiente in liquidazione per interessi passivi verso fornitori per contenziosi in corso e per € 54.999,00 l'importo accantonato dall'ATO Ambiente in liquidazione per fondo manutenzione mezzi AMIU. Non si rilevano importi accantonati nel bilancio del Consorzio

Fatti di rilievo dopo la chiusura del Bilancio d'esercizio

Nessun rilievo viene riferito.

Debiti o crediti assistiti da garanzie reali

Non sono presenti debiti/crediti assistiti da garanzie reali del Comune.

Suddivisione degli oneri finanziari per tipologia di finanziamento

La suddivisione degli oneri finanziari e' la seguente :

	Comune di Ragusa	Consorzio Universitario	ATO Ambiente s.p.a. in liquidazione
Interessi attivi			
Interessi diversi	34,93		
Interessi di mora su riscossioni ruoli	39.218,81		
Interessi attivi v/banche			30,00
Interessi passivi			
Interessi su rate mutuo	1.457.187,06		
Interessi su debiti v/banche			44.609,00
Interessi passivi v/altri	3.807,96	918,00	
Interessi passivi v/Enti impositori			58.180,00
Interessi passivi di mora			4.234,00

Proventi e oneri straordinari

	Comune di Ragusa	Consorzio Universitario	ATO AMBIENTE
Proventi straordinari			
Proventi da permessi di costruire	412.373,05		
Proventi da trasferimenti in conto cap	3.631.855,96		
Sopr. Attive e insuss. Del passivo	5.184.870,44		
Altri proventi straordinari			
Recupero e rimborsi diversi		8.453,67	
Insussistenze del passivo per eliminazione residui dal c/consuntivo		87.694,37	
Utilizzo avanzo amministr. nel 2018		54.404,33	
Oneri straordinari			
Trasferimenti in conto capitale	427.030,17		
Sopr.pass. e insussistenze dell'attivo	8.508.165,51		
Altri oneri straordinari	1.643.971,80	35.282,93	



Ammontare dei compensi amministratori e sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco ed Assessori, non hanno un ruolo nei CDA degli organismi consolidati. Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

Informazioni su strumenti finanziari derivati sul fair value, entita' e natura.

Non presenti in nessuna delle realta' consolidate.

